



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

REPORT

TAVOLO TEMATICO “ISTRUZIONE E FORMAZIONE”

Il giorno 08 febbraio 2018 alle ore 09,30 presso la sala riunioni del Terzo piano Dipartimento Attività Produttive del Polo Uffici Regione Basilicata – Potenza a seguito della convocazione avvenuta tramite mail del 30 gennaio 2018, si è tenuto il Tavolo Tematico ASSE III “Istruzione e Formazione” con il seguente

Ordine del giorno:

- Illustrazione della bozza dell’Avviso “Concessione contributi per la partecipazione di Master non Universitari in Italia e all’estero”

Sono presenti:

Per la Regione Basilicata:

- Anna Pedio – Dirigente dell’Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- Maria Teresa Abbate – Funzionario Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario

Per il Partenariato Economico e sociale e Istituzionale:

- Cof. Italia Libere Professioni – Carlo Spirito, Angelo Vito Sabia
- Confprofessioni – Valeria Molinari, Alberto Santarsiero
- Lega Cooperative – Luigi Sabia, Caterina Salvia
- Confapi Potenza – Umberto Brindisi
- Consigliera Regionale di Parità – Ivana Pipponzi
- CONFISAL – Berardino Frontuto
- AGCI Basilicata – Massimo D’Andrea
- Confindustria – Marcello Faggella
- Ordine dei Farmacisti – Magda Cornacchione
- ASSOFOR – Emanuele Silvestri, Simona Bonito
- Federazione Regionale Artigianato – Ivana Fezzuoglio

Per Ismeri Europa srl:

- Incoronata Telesca – Supporto della Segreteria del Partenariato;

Sintesi del confronto:

Introduce i lavori del tavolo tematico "Istruzione e Formazione" il Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Anna Pedio, la quale illustra la bozza dell'Avviso "Concessione contributi per la partecipazione di Master non Universitari in Italia e all'estero". L'avviso è volto a favorire l'accesso individuale all'alta formazione delle persone laureate in cerca di occupazione, rientranti nella categoria di cui alla L.R. n. 16/2002 mediante la concessione di voucher per i costi di iscrizione e frequenza e contributi per spese di soggiorno presso le sedi di svolgimento dei Master. La dotazione finanziaria prevista per l'avviso è di 1.157.000,00 € finanziato con risorse di cui al PO FSE Basilicata 2014-2020 – Asse III, Priorità di investimento 10ii, Obiettivo specifico 10.5.

L'entità dei contributi per il voucher assegnabile è di massimo 10.000,00 euro ed è determinato in rapporto al reddito familiare calcolato in base all'attestazione ISEE 2018 secondo uno schema che prevede quattro fasce di reddito:

- fino a 40.000,00 euro il contributo è del 100%;
- superiore a 40.000,00 euro e fino a 60.000,00 dell'80%;
- superiore a 60.000,00 euro e fino a 80.000,00 dell'50%;
- superiore a 80.000,00 euro non è previsto alcun rimborso.

Si concede inoltre un contributo forfettario per le spese di soggiorno fino ad un massimo di 200 giorni di effettiva frequenza, pari a 30 € se la distanza è superiore a 100 Km, 20€ se la distanza è compresa tra 50 e 100 Km, 10 € se la distanza è inferiore a 50 Km dalla sede di svolgimento del master. Anche per le spese di soggiorno il contributo è determinato in rapporto al reddito familiare calcolato in base all'attestazione ISEE 2018 nella stessa misura percentuale illustrata in precedenza.

I destinatari dell'intervento devono risultare

- disoccupati o inoccupati alla data di avvio del master secondo la normativa vigente. Tale condizione deve essere verificabile presso i Centri per l'impiego di appartenenza ed essere conservata per tutta la durata del master, sino allo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
- in possesso di un titolo di laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea specialistica/magistrale, titolo equipollente rilasciato da Università straniere);
- residenti in Basilicata al momento della iscrizione al Master e per tutta la durata dello stesso sino allo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo o rientrare nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16;

I criteri di valutazione a cui si fa riferimento sono:

- si dà precedenza a chi ha conseguito una votazione di laurea più alta;
- si favorisce il minore intervallo di tempo trascorso tra la laurea e il master, calcolato per anno accademico;
- si dà precedenza al candidato che frequenta o frequenterà un Master non universitario interamente programmato secondo una delle aree prioritarie di innovazione della Regione Basilicata (Strategia di specializzazione intelligente **S3**) le cui aree sono:
AEROSPAZIO, AUTOMOTIVE, BIOECONOMIA, ENERGIA, INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA
Ai master in coerenza con la S3 verranno assegnati 3 punti aggiuntivi.

Interviene Ivana Pipponzi, Consigliera Regionale di Parità chiedendo di introdurre nell'offerta formativa i temi relativi a principi di parità e pari opportunità, lotta alle discriminazioni di genere ed agli stereotipi, mercato del lavoro femminile e welfare aziendale, oggetto del Protocollo d'intesa stilato il 01.02.2018 dalla Consigliera Nazionale di parità, e dal MIUR nella persona della Ministra Fedeli, temi che rientrano anche nei programmi recepiti dal PO FSE. Chiede che anche per questi temi venga previsto un punteggio di premialità come nel caso della S3. Aggiunge che a breve invierà il protocollo in modo che tutti passano conoscerne i contenuti.

La dirigente Pedio risponde che si riserva di verificare se i contenuti del succitato Protocollo siano compatibili con le finalità dell'Avviso pubblico "Master non universitari" e sottolinea che la programmazione regionale ha puntato molto sulla strategia della S3 per questo motivo si è pensato di conferire una premialità ai progetti che siano coerenti con la S3.

Brindisi di Confapi Potenza, chiede perché questo tipo di premialità non è stata considerata nell'avviso dei master universitari.

Bonito di Assofor, aggiunge che il territorio è scollegato con le aree pertinenti con la strategia di specializzazione S3 e che non è detto che le imprese chiedano profili inerenti alla S3 quindi chiede se quantomeno la premialità legata alla S3 possa incidere per un solo punto anziché 3, inoltre si chiede che la coerenza con la S3 non interessi tutti i moduli che compongono il percorso, perché ci sono moduli relativi alle competenze trasversali e di base necessari al completamento del percorso formativo, non strettamente legate alle aree della S3, per cui si chiede di legare tale premialità ai soli moduli inerenti le materie tecnico specialistiche.

La Dottoressa Abbate risponde che si può valutare una diminuzione di punti aggiuntivi legati alla S3, ma soprattutto invita i presenti a comunicare agli associati che rappresentano di essere più oculati nel presentare i percorsi formativi, in quanto molte proposte pervenute sono fortemente carenti in qualità e contenuti.

Fezzuoglio di Federazione Regionale Artigianato, sostiene che un modo per garantire la qualità potrebbe essere indicare nella domanda on line a cura dell'ente di formazione quale sarà il programma di dettaglio del master non universitario, gli ambiti in cui verranno effettuati gli stage, chi saranno i docenti e i curriculum, da far sottoscrivere al richiedente in fase di rendicontazione.

Silvestri di Assofor aggiunge che per dimostrare la qualità degli enti di formazione molti hanno investito nell'accreditamento, ma questi investimenti non hanno avuto una ricaduta negli avvisi. Afferma inoltre che sarebbe meglio propendere per i corsi di alta formazione con l'istituzione di un catalogo, eliminando gli avvisi dei master non universitari.

Abbate risponde dicendo che la formazione di un catalogo è molto elaborata ed ha tempi più lunghi, in quanto deve prevedere l'inserimento sia degli enti di formazione locali che di quelli nazionali, pertanto si è optato sull'avviso dei master non universitari per dare una risposta più rapida alle esigenze del territorio. Il partenariato richiede che l'Avviso per i master non universitari venga pubblicato ogni anno nello stesso periodo. La dottoressa Abbate suggerisce che sarebbe auspicabile che il partenariato proponga all'amministrazione di emanare avvisi ciclici a sportello con scadenze regolari.

Salvia di Lega Cooperative, sostiene che i due avvisi pubblici master universitario e non universitario, dovevano avere una contemporaneità di uscita e dovevano essere simili per poter offrire pari opportunità di scelta all'utente, inoltre chiede espressamente che l'Autorità di Gestione motivi il perché nell'avviso pubblico per la concessione dei voucher dei master universitari non è previsto un sistema di premialità per percorsi in coerenza con la S3, cosa che invece è prevista nei master non universitari.

Brindisi Confapi Potenza, aggiunge che i corsi devono essere monitorati in modo da certificare che ciò che è stato dichiarato venga effettivamente realizzato ed in merito alla maggiore considerazione dei corsi coerenti con la S3, sostiene che è il mercato che determina la validità di un percorso, quindi sarebbe meglio evitare condizionamenti e premiare con un punteggio maggiore le aziende ospitanti che assumono.

Bonito di Assofor, chiede se si può posticipare la data di presentazione delle domande.

La dirigente Pedio risponde che la data di presentazione delle domande può essere spostata di un mese dal 30 marzo al 30 aprile, e si ha un mese di tempo successivo alla scadenza per confermare l'avvio delle attività.

D'Andrea di AGCI Basilicata, chiede di prevedere la possibilità per il beneficiario del voucher, nel caso in cui il percorso formativo da lui scelto non venga avviato per motivi riconducibili all'organismo di formazione, di poter scegliere un nuovo percorso simile.

Faggella di Confindustria, chiede un chiarimento in merito alla dicitura di pagina 6 della scheda oggetto di discussione al tavolo che si riporta in virgolettato: "In caso di parità verrà preferito, in ordine di priorità, il candidato: di genere femminile; più giovane", in particolare si vuole evidenziare che questa dicitura non ha attinenza in quanto non c'è discriminazione di fatto sulla formazione tra i due generi e se ne chiede l'eliminazione.

L'incontro termina alle ore 12.30

Sintesi delle decisioni:

- si chiede l'eliminazione del punteggio di premialità legato alla S3
- nel caso in cui ciò non sia possibile, si chiede se tale punteggio si possa ridurre da 3 punti ad 1
- si chiede che la coerenza con la S3 non debba interessare tutti i moduli che compongono il percorso, in quanto ci sono moduli relativi alle competenze trasversali e di base necessari al completamento del percorso formativo, non necessariamente legate alle aree della S3, per cui si chiede di legare tale premialità ai soli moduli inerenti le materie tecnico specialistiche,
- si chiede all'Autorità di Gestione di motivare il perché nell'avviso dei master universitari non è previsto un sistema di premialità con percorsi in coerenza con la S3, previsto invece nei master non universitari

- nella domanda on line l'ente di formazione deve precisare il programma del master non universitario, gli ambiti in cui verranno effettuati gli stage, chi saranno i docenti e i curriculum, da far sottoscrivere al richiedente in fase di rendicontazione
- la data di presentazione delle domande viene spostata dal 30 marzo al 30 aprile, e si ha un mese di tempo per confermare l'avvio delle attività
- si chiede se si può rivalutare la dotazione finanziaria ritenuta esigua
- verifica della dicitura "in caso di parità verrà preferito, in ordine di parità il candidato di genere femminile, più giovane"
- diffusione del protocollo menzionato dalla Consigliera di parità per poter valutare la sua proposta
- le osservazioni delle parti devono pervenire entro il 12.02.2018